



COMUNE DI NAPOLI



DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E MERCATO DEL LAVORO  
SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA

CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO ANNESSO A PUBBLICI ESERCIZI CON PROCEDURA  
SEMPLIFICATA AI SENSI DELLA DELIBERA DI C.C. N° 71 DEL 10/12/2014

**Concessione semplificata** n°1749/P.E. del 12 /12/2016

rilasciata in data 19-01-2017

**PRATICA SUAP N° 18585-2016**

**"AREA A" - TIPO A**

### IL DIRIGENTE

Vista l'istanza di occupazione suolo PG/2016/861865 del 31/10/2016, e successive integrazioni, presentata dal sig. SAGINARIO ALESSANDRO nato a TORRE DEL GRECO (Na) il 31/10/1981 (C.F. SGNLSN81R31L259R) in qualità di amministratore unico della società IL NAPO RESTAURANT S.R.L. con sede legale ed operativa in Napoli, VIA MERGELLINA 14/15- P.IVA 08270151213

Visto il Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP) approvato con delibera di C.C. n. 65 del 24/11/2014;

visto il **Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita al dettaglio di prodotti alimentari confezionati e /o artigianali (di seguito Regolamento dehors)**, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 10/12/2014;

visto che l'art. 8 del suddetto Regolamento dehors prevede che il servizio competente, verificata la conformità delle dichiarazioni e la completezza degli allegati tecnici rilasci o neghi la concessione entro il termine di 10 giorni dalla richiesta e che, qualora a conclusione del procedimento istruttorio, il medesimo servizio accerti la mancanza di uno dei requisiti richiesti, dei quali è stato dichiarato il possesso, assuma le conseguenti determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della legge 241/90.

Verificata la completezza e la conformità delle dichiarazioni rese dal richiedente ai sensi del DPR 445/2000 sul possesso dei requisiti richiesti per l'ottenimento della concessione nonché sul rispetto delle condizioni e dei limiti imposti dal Regolamento nonché la completezza degli allegati tecnici: Dato atto del possesso del titolo giuridico abilitativo all'esercizio dell'attività di somministrazione licenza n. 464625 del 31/05/2016, tipo A.

Dato atto che il possesso dei requisiti di cui al D.Lgs 159/2011 e all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 sono controllati dal Servizio Commercio, Artigianato e Made in Naples;

che non sussistono in capo al responsabile del procedimento e in capo al Dirigente situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale.

Visto

- il Regolamento di Polizia Urbana approvato con delibera di C.C. n. 46 del 9/3/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) e il relativo Regolamento di Attuazione;
- il D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e sm.i.;

- la L. 241/90 e s.m.i.;
- l'art. 6 bis della Legge 241/90 e s.m.i.;
- gli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e s.m.i.;
- gli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, aggiornato con deliberazione di G.C. n. 64 dell' 11/02/2016;
- l'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e degli artt. 13 comma 1, lettera b e 17, comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/2013.

Rilevato che il canone OSAP per l'occupazione di mq 3,00 è pari ad € 192,66 ed è stato calcolato secondo quanto riportato nel seguente prospetto

**PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL CANONE**

categoria cosap	tariffa	mq	canone quadrimestrale
A	€ 64,22	3,00	€ 192,66

acquisito il pagamento pari ad € 192,66 effettuato in data 19-01-2017 ai sensi dell'art. 31 comma 2 del Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP)

**CONCEDE**

società IL NAPO RESTAURANT S.R.L. l'occupazione di suolo pubblico nell'area prospiciente il pubblico esercizio sito in Napoli, VIA MERGELLINA 14/15, per l'istallazione di tavoli e sedie, con un ingombro totale di mq 3,00, come da progetto allegato che costituisce parte integrante del presente atto e con la seguente prescrizione con il divieto di utilizzare, ombrelloni, teli verticali in pvc, paraventi, fioriere e pedana e con la prescrizione di depositare all'interno del locale gli arredi nei giorni e negli orari di chiusura dell'attività.

La concessione è valida per un periodo non superiore a 120 giorni consecutivi a decorrere dalla data del rilascio 19-01-2017.

La concessione di suolo pubblico con procedura semplificata può essere rinnovata per una sola volta nel medesimo anno solare con la sola esclusione della concessione concernente occupazioni ricadenti in aree pubbliche, aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico sottoposte a piano attuativo obbligatorio (progetto d'ambito). In tale ultimo caso, la concessione può essere rilasciata una sola volta nel medesimo anno solare. Il rinnovo è ammesso per i due anni successivi a decorrere dalla prima domanda. Alla scadenza del triennio il soggetto dovrà presentare istanza di nuova concessione.

**AVVERTENZE**

Le concessioni sono rilasciate a titolo personale e si intendono in ogni caso accordate senza pregiudizio dei diritti di terzi, con l'obbligo da parte del concessionario di rispondere in proprio di tutti i danni, senza riguardo alla natura e all'ammontare dei medesimi, che, in dipendenza dell'occupazione, dovessero derivare a terzi.

Il concessionario ha l'obbligo di osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia e, nella esecuzione dei lavori connessi alla occupazione concessa, deve osservare le norme tecniche e pratiche previste in materia dalle leggi, dai regolamenti e dagli usi e consuetudini locali.

In particolare, oltre a rispettare le condizioni e le prescrizioni imposte con l'atto di concessione, l'interessato è tenuto:

- a) ad esibire, a richiesta degli addetti comunali, l'atto comunale che autorizza l'occupazione, unitamente alle attestazioni dell'avvenuto pagamento del canone ed eventuali oneri accessori dovuti;
- b) a mantenere in condizione di ordine e pulizia l'area che occupa, anche facendo uso di appositi contenitori per i rifiuti

prodotti;

- c) a provvedere, a proprie spese, al ripristino della pavimentazione stradale nel caso in cui dalla occupazione siano derivati danni alla pavimentazione medesima;
- d) a non arrecare disturbo o molestia al pubblico ed intralcio alla circolazione;
- e) ad evitare scarichi e depositi di materiali sull'area pubblica non consentiti.

Il concessionario all'atto di presentazione della richiesta di occupazione suolo e sottoscrivendo il presente atto dichiara di essere a conoscenza:

- a) che ai sensi dell'art. 8 comma 4 del Regolamento dei dehors il termine per la conclusione del procedimento è di 60 giorni;
- b) che qualora, a conclusione dell'istruttoria, dovessero emergere motivi ostativi, l'amministrazione comunale assumerà le conseguenti determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della legge 241/90 e s.m.i.;
- c) degli obblighi previsti dal Regolamento dei Dehors e dal Regolamento COSAP.

L'Amministrazione Comunale può imporre in ogni tempo nuove condizioni.

In caso di revoca della concessione o di scadenza della medesima, il concessionario deve provvedere a proprie spese a ripristinare lo stato dei luoghi con immediatezza e, comunque, entro il termine stabilito dal Servizio Occupazione Suolo. In mancanza, il Comune provvederà addebitando le spese al concessionario.

Il contratto si risolve di diritto nei casi previsti dall'art. 10 del Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP) e in caso di perdita di efficacia della SCIA di somministrazione. In tal caso è comunque dovuto, in caso di versamento rateale, l'intero canone come determinato dall'Ufficio competente.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse può modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente provvedimento. L'impossibilità di continuazione dell'occupazione oggetto della concessione, per una causa di forza maggiore oppure da provvedimento o fatto del Comune, dà diritto ai sensi dell'art. 9 c. 2 del Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone al rimborso proporzionale del canone, se già pagato e per il periodo di mancata utilizzazione, secondo le modalità disciplinate dall'articolo 39 del Regolamento COSAP.

Nel caso in cui il concessionario ponga termine al rapporto concessorio prima della sua scadenza, con apposita comunicazione di rinuncia all'occupazione, per le occupazioni temporanee, resta dovuto l'intero canone determinato in sede di rilascio, mentre per le occupazioni permanenti, resta dovuto l'intero canone previsto per l'anno in cui viene effettuato il recesso.

Il concessionario ha l'obbligo del pagamento anticipato del canone rispetto al ritiro dell'atto concessorio e all'inizio dell'occupazione. Pertanto, il rilascio del presente provvedimento da parte dell'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico è subordinato alla determinazione del canone, che verrà comunicato all'indirizzo del concessionario o anche via fax/telefono/e-mail. In caso di errore materiale nel calcolo del canone, si impegna a versare a conguaglio il dovuto senza sanzioni e/o interessi di mora.

Nel caso in cui il concessionario non abbia correttamente assolto al pagamento del canone si procederà ai sensi dell'art. 34 del Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP).

L'avvenuto pagamento, anche di una sola rata (nell'ipotesi di pagamento dilazionato), equivale ad accettazione dell'intero canone imposto per la concessione.

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e degli artt 13 comma 1, lettera b e 17, comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/2013

**Il presente provvedimento viene inoltrato al Servizio Gestione IMU Secondaria e altri tributi (U.O. COSAP) al Servizio Autonomo Polizia Locale per gli adempimenti di competenza. Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 la concessione sarà inserita nell'elenco dei provvedimenti finali adottati dai dirigenti, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Napoli.**

Il Responsabile del procedimento  
*Arch. Patrizia Ongeri*

Il Dirigente  
*Dott.ssa Caterina Centungolo*

Il Concessionario  
(per accettazione)

*Alfredo Spera*

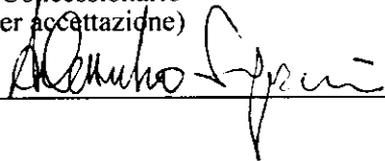


**Il concessionario è consapevole che, qualora a conclusione del procedimento istruttorio (art. 8 comma 4 del Regolamento dehors) dovessero emergere motivi ostativi al mantenimento dell'occupazione concessa con il presente provvedimento, dovrà provvedere a conformare l'occupazione già concessa (inclusa la modifica o la rimozione degli arredi utilizzati) e che in caso di rifiuto l'amministrazione comunale provvederà ad assumere le conseguenti determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della legge 241/90**

e s.m.i.

**Il concessionario è altresì consapevole che le difformità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza costituisce causa ostativa al rilascio di una nuova concessione per l'anno successivo.**

Il Concessionario  
(per accettazione)



---

# Comune di Napoli

	○	○	○	
PROGETTO				
PRELIMINARE				
DEFINITIVO				
ESECUTIVO				

## CONCESSIONE OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO TEMPORANEA

OGGETTO: Istanza per la concessione di suolo pubblico temporanea

ai sensi de:

- Delibera C.C. n°71/2014 - Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita al dettaglio di prodotti alimentari confezionati e/o artigianali (dehors);
- art.20 D. Lgs 285/1992 e s.m.i. in materia di Nuovo Codice della Strada.

### TAVOLA GRAFICA UNICA

STATO DI FATTO

PROGETTO

**STUDIO TECNICO ING. PISANI STEFANO**



Via Ercolano Salvi n. 8  
80126 Napoli  
081 19173171  
infostudiopisani@gmail.com

Immobile sito in:  
Via Mergellina n. 14 - 15

Scala:  
Varie

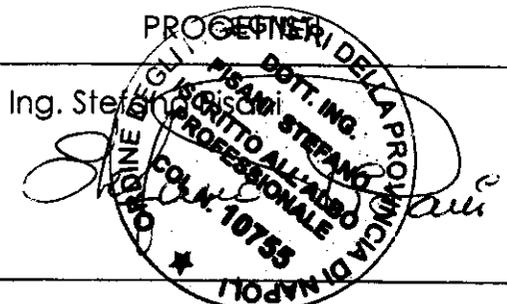
**RICHIEDENTE**

Il Napo Restaurant  
S.R.L.

firma

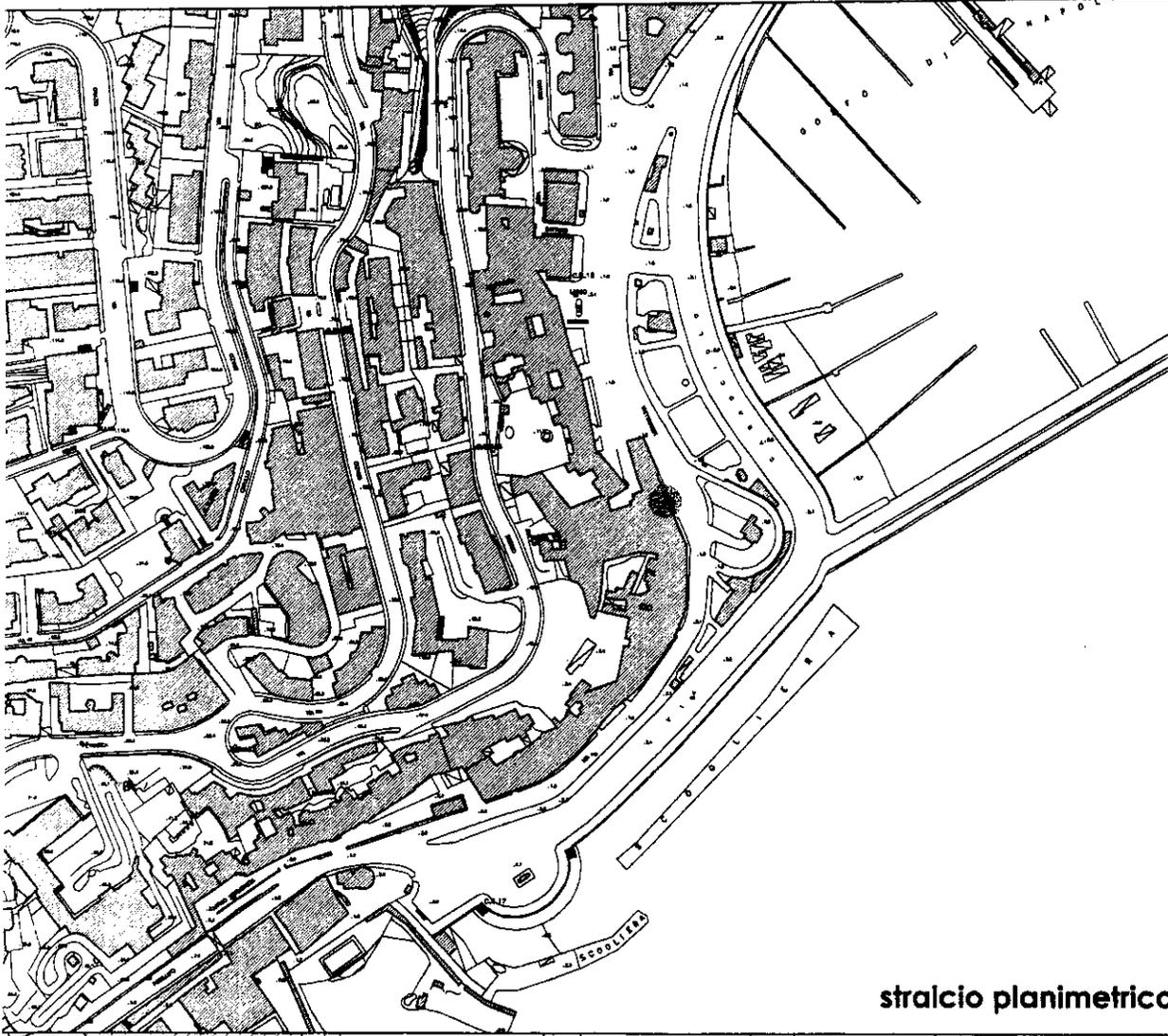
Data:  
Gennaio 2017

Il Napo Restaurant S.r.l.  
Via Mergellina, 14 - 15  
80122 - Napoli (NA)  
Part. IVA n. 08270151213

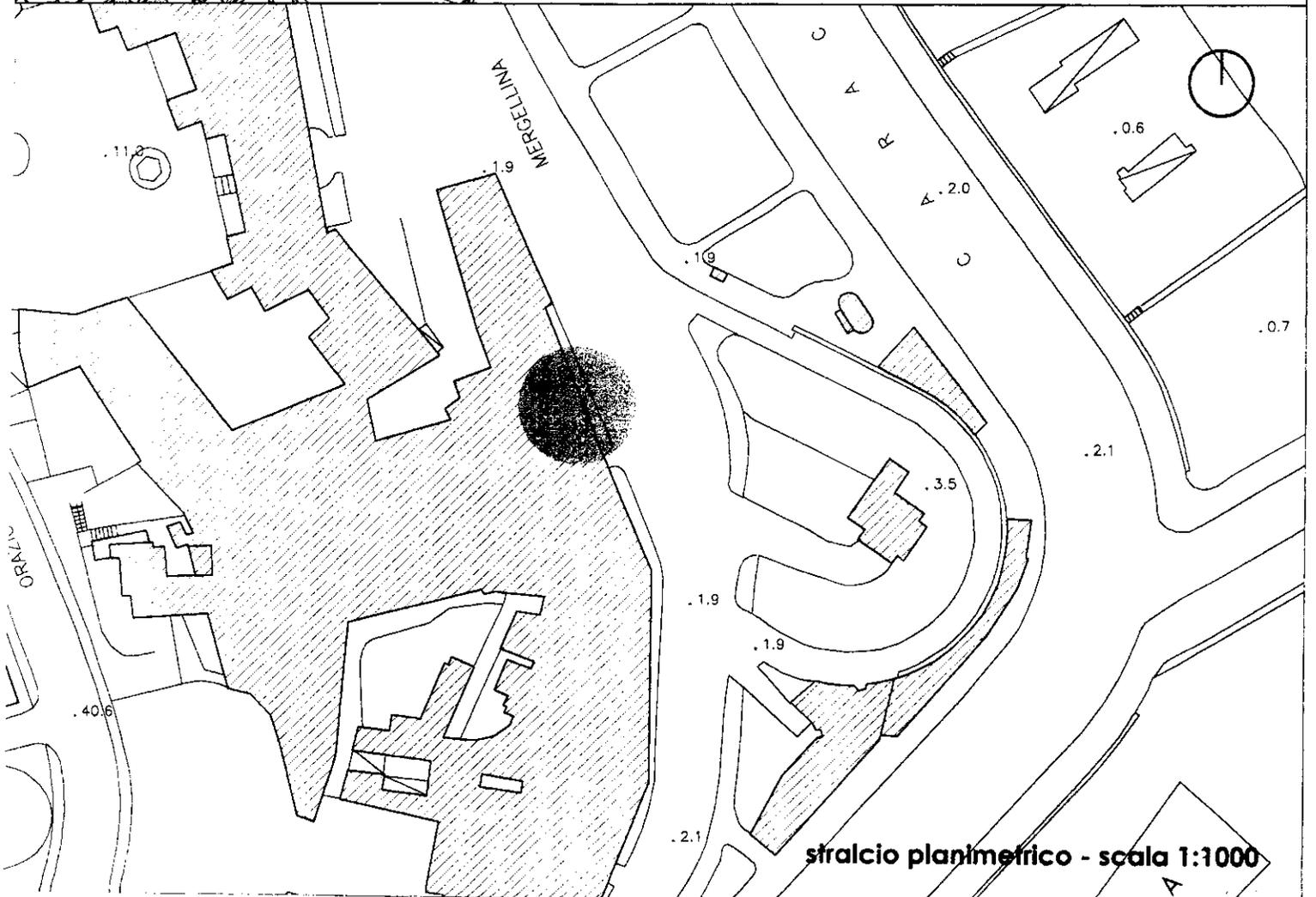


*[Handwritten signature]*

# STRALCI PLANIMETRICI



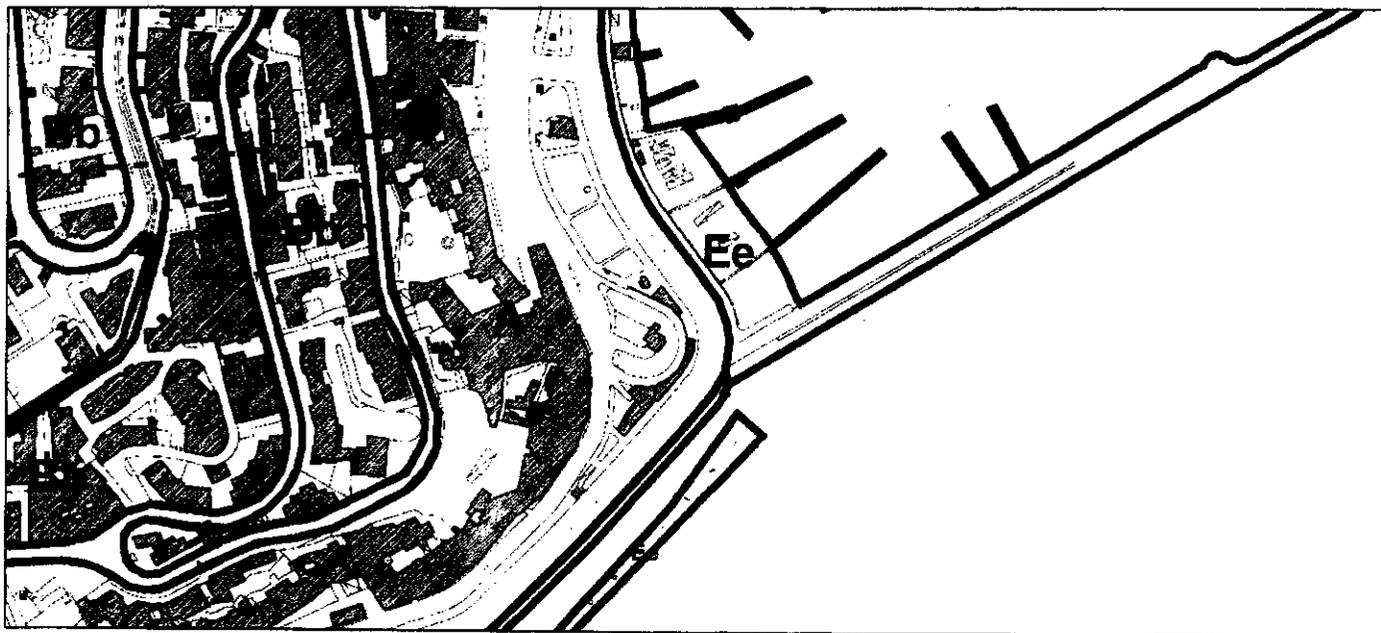
stralcio planimetrico - scala 1:4000



stralcio planimetrico - scala 1:1000

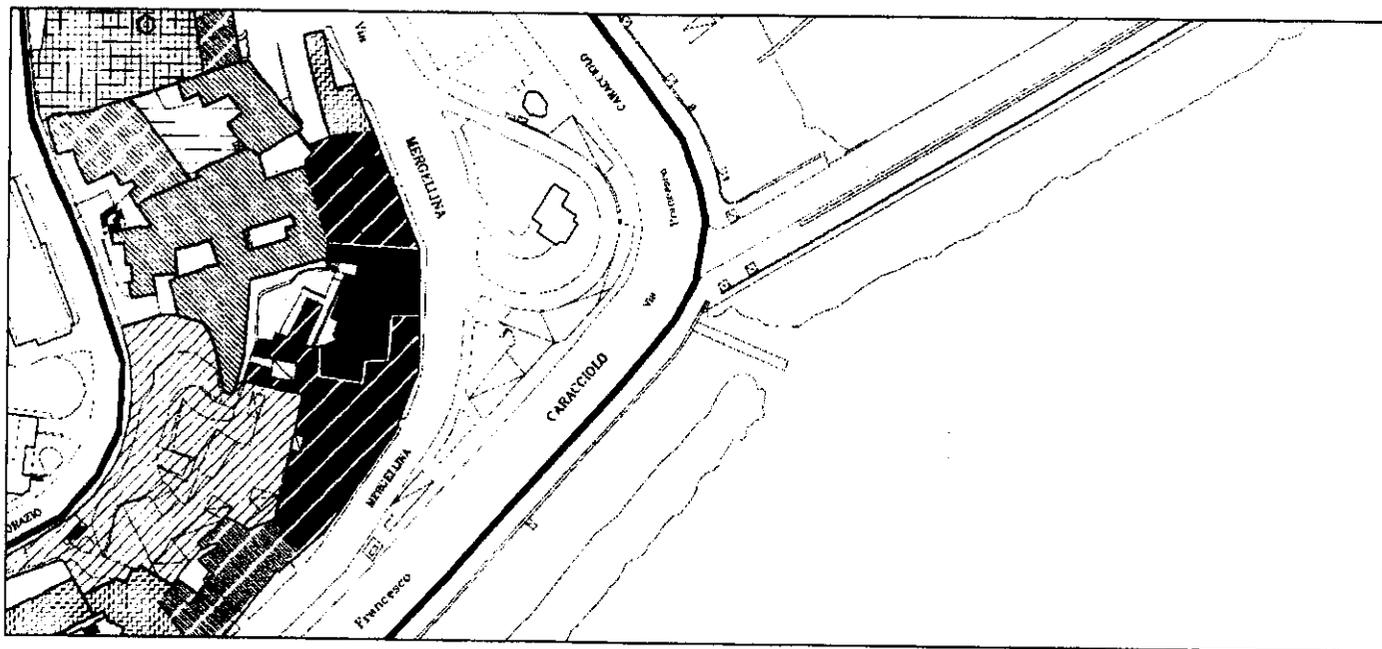
# INQUADRAMENTO URBANISTICO

STRALCIO PRG - TAVOLA 6



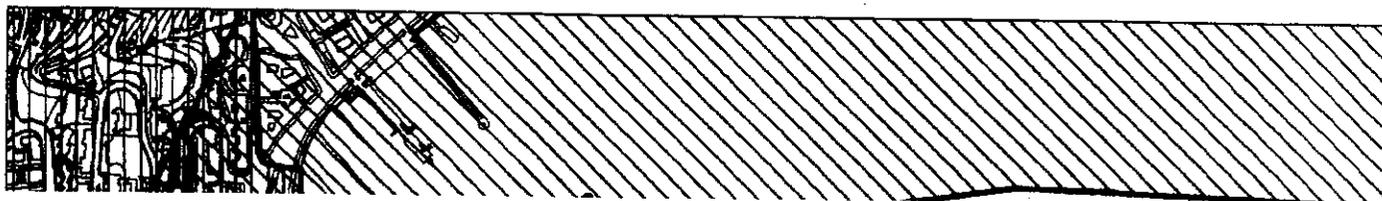
ZONIZZAZIONE TERRITORIALE: ZONA A "INSEDIAMENTI DI INTERESSE STORICO" - art. 26

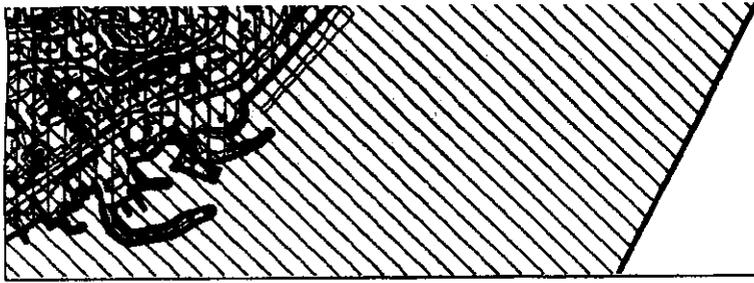
STRALCIO PRG - TAVOLA 7



TIPOLOGIE EDILIZIE: UNITÀ EDILIZIE SPECIALI PREOTTOCENTESCHE A STRUTTURA MODULARE - art. 103

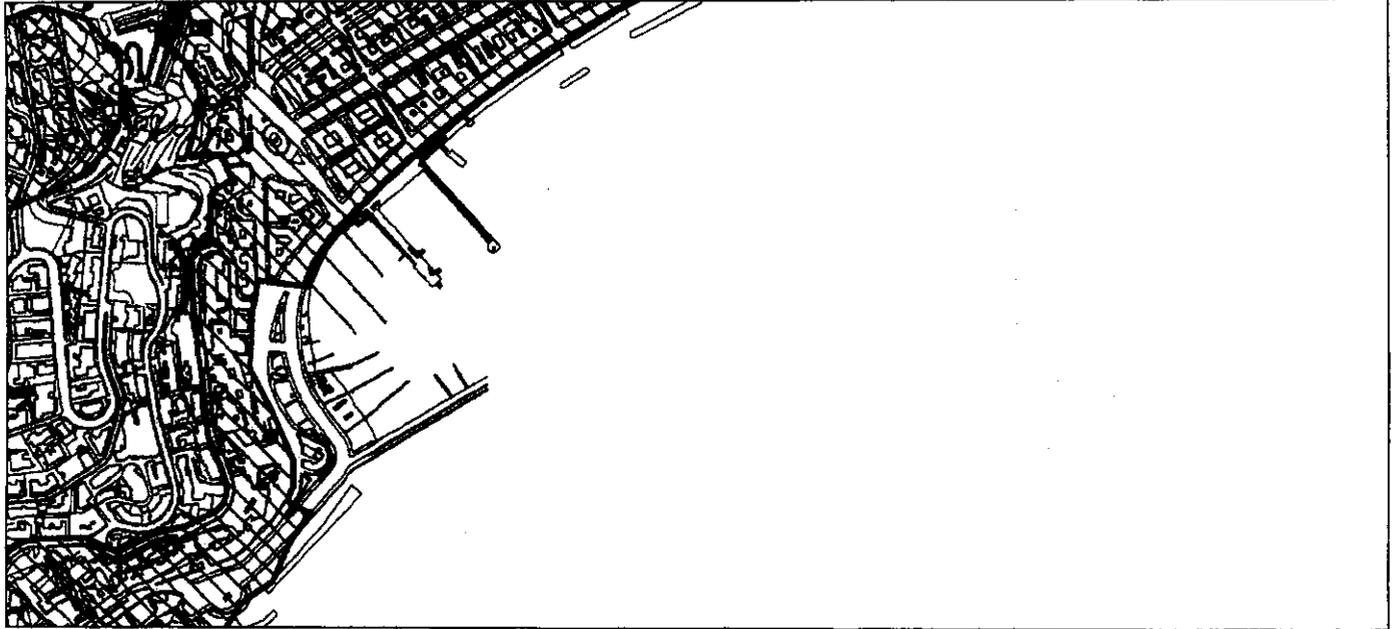
STRALCIO PRG - TAVOLA 13



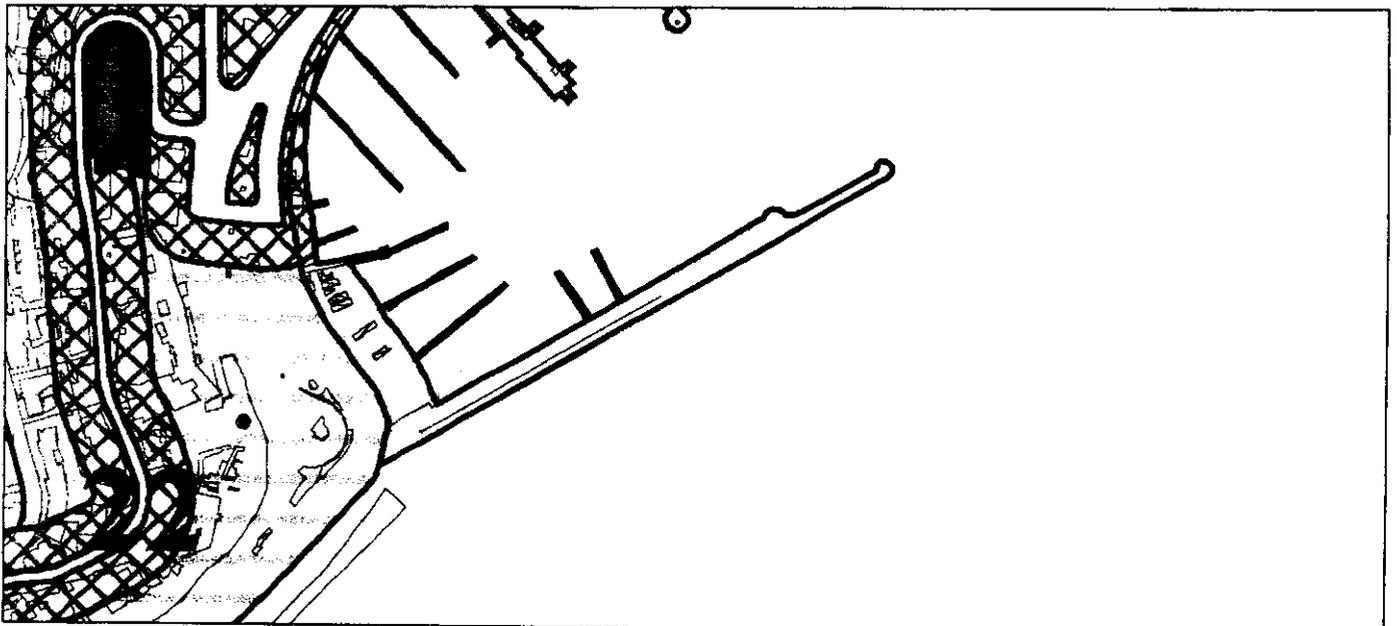


**VINCOLO PAESAGGISTICO - Legge 1497 del 29/06/1939 e legge 431 del 08/08/1985**

**STRALCIO PRG - TAVOLA 14**



**VINCOLO ARCHEOLOGICO - art. 58**



**PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA - Legge 447/95 - ZONA III**

2000 con l'esclusione delle unità edilizie di cui agli artt. da 102 a 113.  
Casi relativi alle unità edilizie di base di cui agli artt. da 64 a 101 gli interventi non devono risultare in contrasto con le rispettive norme di attuazione. Ai soli fini del conseguimento dell'abitabilità dei sottotetti sono ammessi: l'inserimento di collegamenti verticali tra penultimo piano e sottotetto, rimanendo consentita, esclusivamente al fine di conseguire le altezze minime necessarie, la modifica della quota di imposta del solaio tra essi compreso; l'apertura di lucernari a raso su tetti spioventi, di superficie di bucatura complessiva contenuta nel limite massimo del 12% della superficie di sottotetto e di 2,5 mq per ciascuna bucatura; i suddetti limiti massimi si intendono comprensivi delle eventuali bucatore esistenti conservate in rapporto all'originario assetto tipologico dell'unità edilizia.  
L'inserimento di ascensori nei cortili o nelle chiostrine è sempre consentito se non in contrasto con la disciplina delle singole unità edilizie.

Sono sempre consentite le opere necessarie all'abbattimento delle barriere architettoniche, come regolate per legge.

Come si evince dalla Tav.7 Centro Storico delle NTA della Variante Generale al PRG del Comune di Napoli, l'immobile oggetto dell'intervento rientra nella categoria: Unità edilizie speciali preottocentesche a struttura modulare art. 103.

**L'immobile non ricade tra gli immobili indicati sulle tavole di specificazione (Tav. 8);**

**L'immobile non rientra tra gli immobili destinati ad assolvere l'ottenimento di standard urbanistici di cui alle indicazioni della Variante Generale approvato con DPGRC n°323 dell'11/06/2004;**

Come si evince dalla Tav.13 Vincoli Paesaggistici della Variante Generale al PRG del Comune di Napoli, l'immobile oggetto dell'intervento rientra nelle aree assoggettate ai vincoli delle leggi 1497 del 29 giugno 1939 e 431 del 8 agosto 1985.

**L'immobile rientra nei perimetri di zone per la disciplina del vincolo Archeologico (Tav. 14, Art. 58 della Variante Generale al PRG di Napoli);**

**Specifico che l'intervento in oggetto non comporta opere di scavo**

**L'immobile non rientra nelle aree di Notevole Interesse Pubblico con DM n.115 del 21 Febbraio 1977;**

**L'immobile non rientra nella fascia di rispetto dei Vincoli Cimiteriali;**

**L'immobile non rientra nella fascia di rispetto del vincolo autostrade;**

L'immobile rientra nei perimetri di zone per la disciplina di vincoli geomorfologici (Tav. 12 - Area Stabile);

**L'immobile non rientra in aree di rispetto dei serbatoi dell'ARIN;**

**L'immobile non rientra in aree di vincolo per la pericolosità idraulica, ex Del. Giunta Regionale 083/AC 25/03/2004;**

**L'immobile non rientra in aree di vincolo per la pericolosità franosa, ex Del. Giunta Regionale 083/AC 25/03/2004;**

**L'immobile non rientra in aree di vincolo per la pericolosità del rischio atteso, ex Del. Giunta Regionale 083/AC 25/03/2004;**

L'immobile rientra nei perimetri di zone per la disciplina del Piano di Zonizzazione Acustica L.447/95 (Zona III).

L'immobile rientra nei perimetri di aree Unesco e aree buffer classificati dalla Tavola Unesco

## **CONTENUTO DI PROGETTO**

L'area per cui si fa richiesta di Occupazione di Suolo Pubblico è prospiciente l'esercizio commerciale, come da allegati grafici esplicativi. L'occupazione comprende una superficie pari a 2,77 mq, che si sviluppa per una lunghezza di 3,55 metri e una profondità, verso la strada pubblica, di 0,78 metri lineari, avendo un marciapiede di 1,98 ml. L'orario di apertura è di tipo B, con arredi di base ed elementi complementari di copertura.

Gli elementi di arredo che si installeranno sul suolo pubblico, sono costituiti da:

N° 2 tavolini di dimensioni (50x50) cm;

N° 4 sedie.

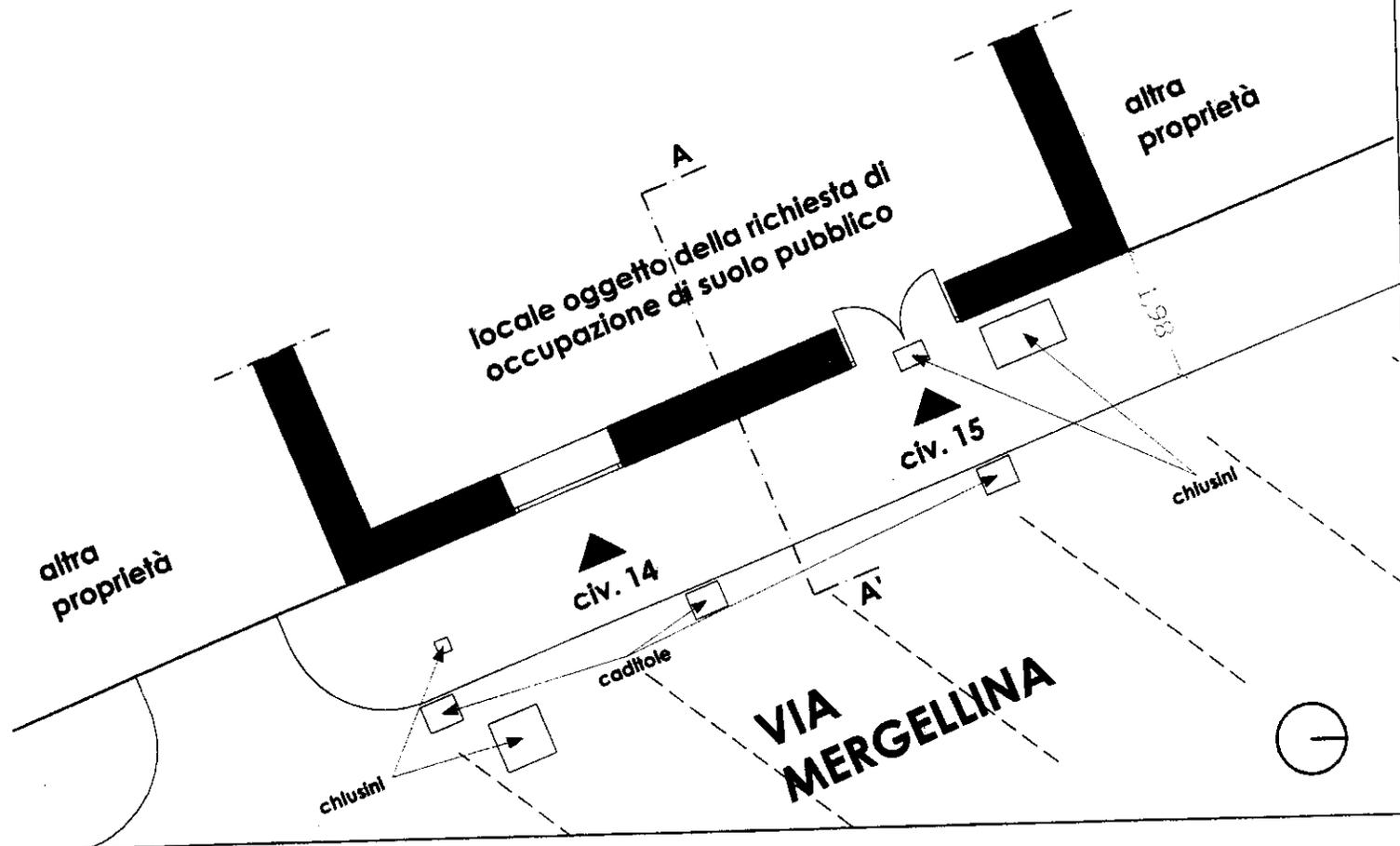
N° 1 ombrellone di dimensioni (3,55 x 0,78) metri.

Le sedie e tavolini saranno in ferro e legno con un disegno semplice.

L'arredo che s'intende installare, a parere dello scrivente, è consono al contesto in cui saranno inseriti e comunque ideale per l'installazione in ambienti esterni sottoposti ad intemperie.

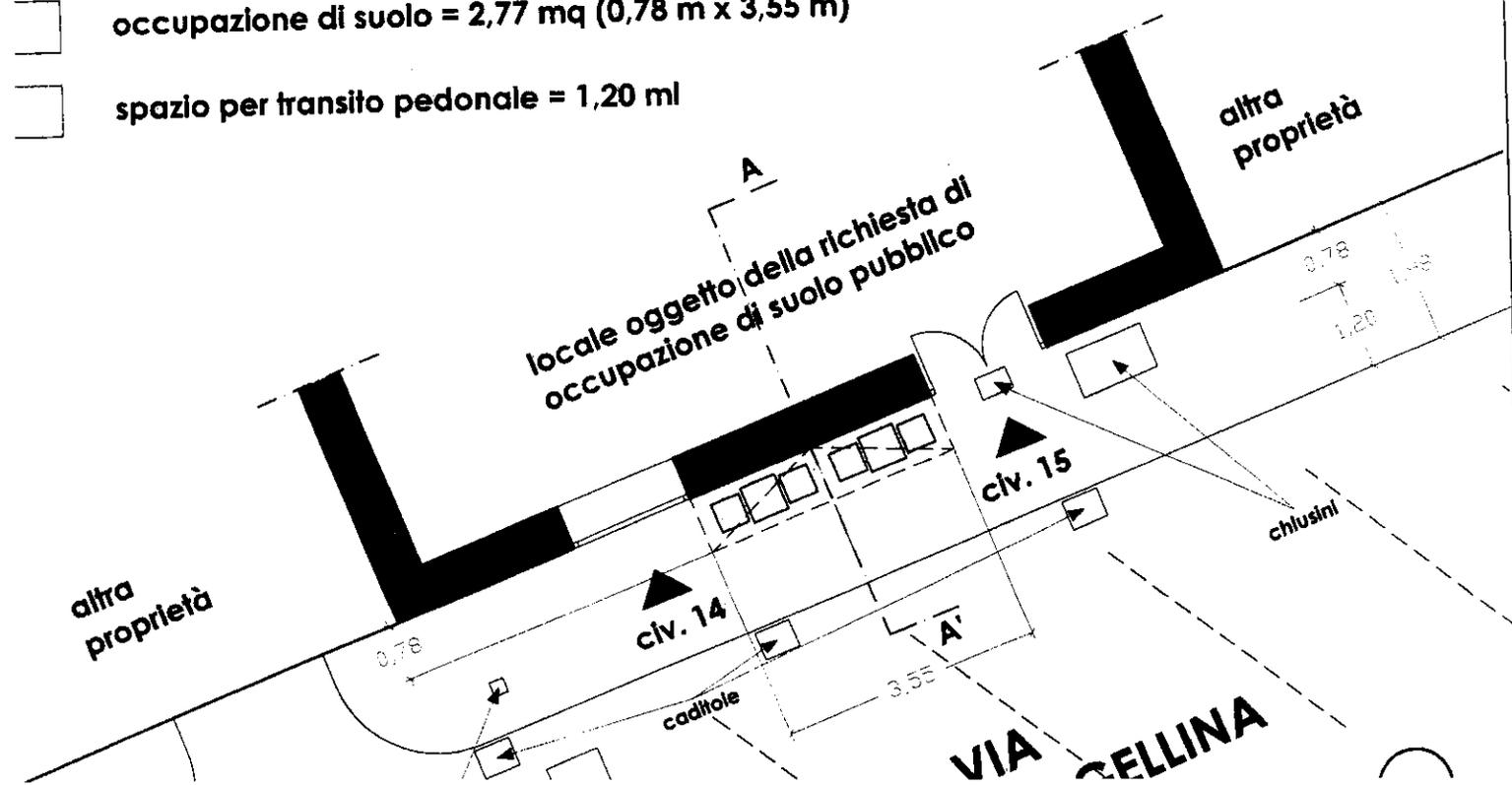
# PIANTE

ATO DI FATTO: pianta - scala 1:100



STATO DI PROGETTO: pianta - scala 1:100

-  occupazione di suolo = 2,77 mq (0,78 m x 3,55 m)
-  spazio per transito pedonale = 1,20 ml



# FOTOINSERIMENTO

STATO DI FATTO

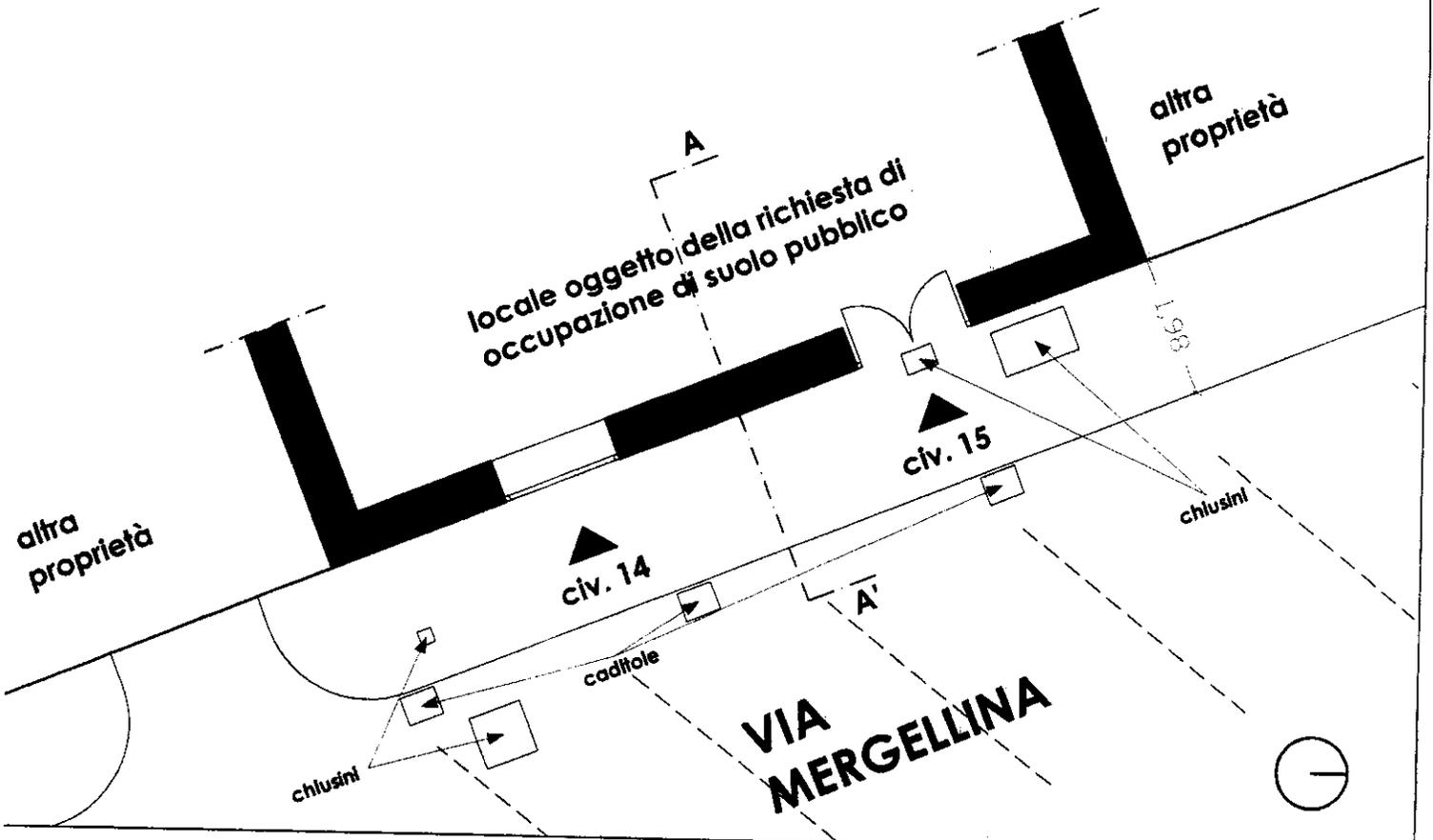


STATO DI PROGETTO - VISTA LATERALE



# PIANTE

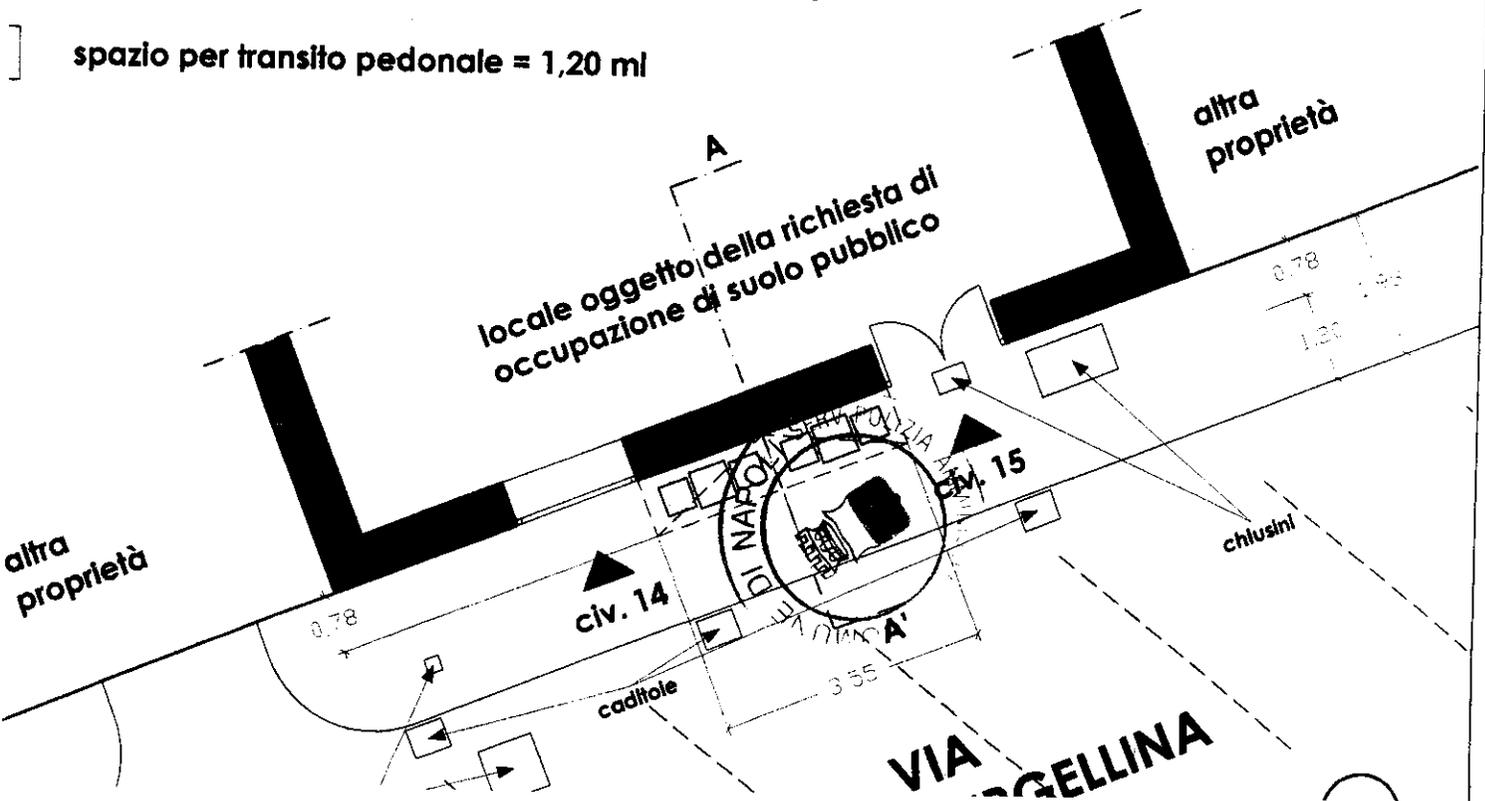
ATO DI FATTO: pianta - scala 1:100



ATO DI PROGETTO: pianta - scala 1:100

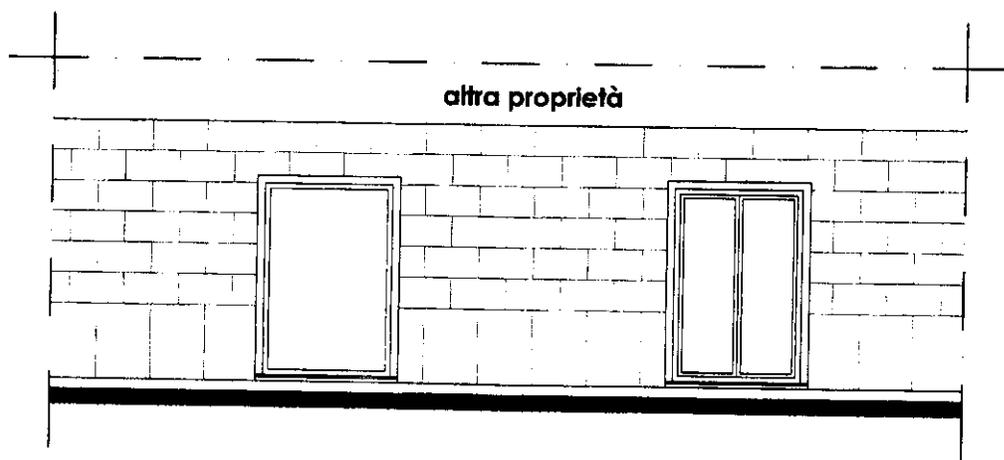
occupazione di suolo = 2,77 mq (0,78 m x 3,55 m)

spazio per transito pedonale = 1,20 ml

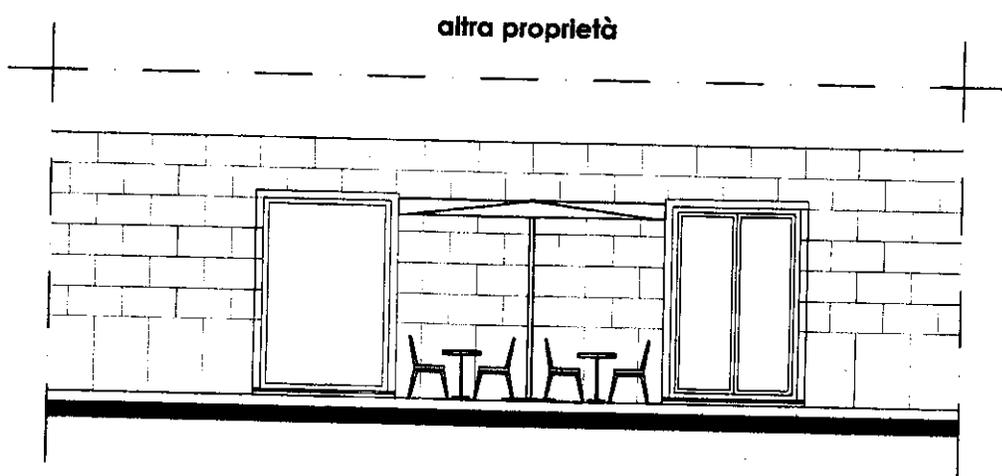


# PROSPETTI

STATO DI FATTO: prospetto su via Mergellina - scala 1:100



STATO DI PROGETTO: prospetto su via Mergellina - scala 1:100



## PREMESSA

Su incarico ricevuto dal Sig. **Saginario Alessandro**, nato a Torre del Greco il 31/10/1981, residente in Pietrelcina (BN) alla Contrada Fontanelle n. 60 - C.F. SGNLSN81R31L259R - in qualità di *amministratore e legale rappresentante* della società denominata "**IL NAF RESTAURANT S.R.L.**" - P. IVA: 08270151213 - n. REA: NA - 945105, precedentemente denominata "Taverna a Mergellina", con sede a Napoli alla via Mergellina ai n° 14-15, esercente l'attività in regime di locazione (giusto regolare contratto di fitto) negli immobili censiti N.C.E.U. di Napoli, alla Sezione CHI, Foglio 18, p.lla 63, Subalterno 20 e altra unità immobiliare registrata alla Sezione CHI Foglio 18 n 63 sub 4, il sottoscritto **Ing. Stefano Pisani** - C.F. PSNSFN61R17F839T - nato a Napoli il 17/10/1961 ed ivi residente con lo studio via Ercolano Salvi n° 8 - Tel: 081/19173171, e-mail: infostudiopisani@gmail.com - iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° 10755 e regolarmente abilitato all'esercizio della professione, in qualità di tecnico progettista incaricato dei lavori previsti presente relazione, sotto la propria responsabilità, dopo aver preso visione dello stato dei luoghi e di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

## REDIGE

La presente pratica di **Occupazione di Suolo Pubblico** in relazione alle opere da eseguire sulla proprietà sita in Via Mergellina n° 1- contraddistinta dai seguenti identificativi catastali: Sezione CHI, Foglio 18, p.lla 63, Subalterno 20; altra unità immobiliare registrata a Sezione CHI Foglio 18 p.lla n. 63 sub 4.

L'immobile oggetto d'intervento, sito in Napoli in Via Mergellina n° 14-15, è censito ai N.C.E.U. di Napoli alla Sezione CHI, Foglio 18 63, Subalterno 20; ed altra unità immobiliare alla Sezione CHI Foglio 18 p.lla n 63 sub 4.

L'immobile è assoggettato ai seguenti strumenti urbanistici:

- Variante Generale al PRG di Napoli, con DPR n° 323 dell'11/06/2004 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° del 14/06/2004;

Come si evince dalla Tav.6 della Zonizzazione territoriale delle NTA della Variante Generale al PRG del Comune di Napoli, l'area og d'intervento ricade in Zona Territoriale A - *Insedimenti di Interesse Storico* - art.26.

### Art.26

*(Zona A - Insediamenti di Interesse Storico)*

*La Zona A identifica le parti della città edificate prima del secondo dopoguerra. Gli interventi previsti nella Zona A - centro storico sono regolati dalla normativa tipologica, riportata nella parte II delle presenti norme di attuazione. Le parti di territorio assoggettate alla su normativa sono articolate nelle seguenti sottozone:*

*Sottozona Aa - Strutture e manufatti isolati;*

*Sottozona Ab - Siti archeologici;*

*Sottozona Ac - Porto storico;*

*Sottozona Ad - Agricolo in centro storico.*

### Art.63:

*(Disciplina per l'attuazione degli interventi)*

1. *Nella zona A - insediamenti di interesse storico - come identificata nella tavola 6 il piano si attua mediante interventi diretti, disciplinati dalle norme di cui alla presente parte II, per ciascuna delle unità di spazio individuate e classificate nella tavola 7, a ecce delle parti sottoposte a piani urbanistici esecutivi a tale scopo delimitate nella tavola 8. In dette parti, nelle more dell'approvazione d piani urbanistici esecutivi di cui alla disciplina degli ambiti, sono comunque consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordin, restauro e risanamento conservativo, nel rispetto di ogni altra norma di cui alla presente disciplina per il centro storico.*

2. *Al fine di regolare gli interventi diretti, il piano opera la classificazione degli edifici e degli spazi liberi di cui gli insediamenti di interesse storico si compongono, in rapporto ai caratteri tipologici che ne identificano la conformazione fisica e ne distinguono la formazione. Esso si fonda altresì sul principio della corrispondenza tra tipologie classificate, interventi consentiti e utilizzazioni comp.*

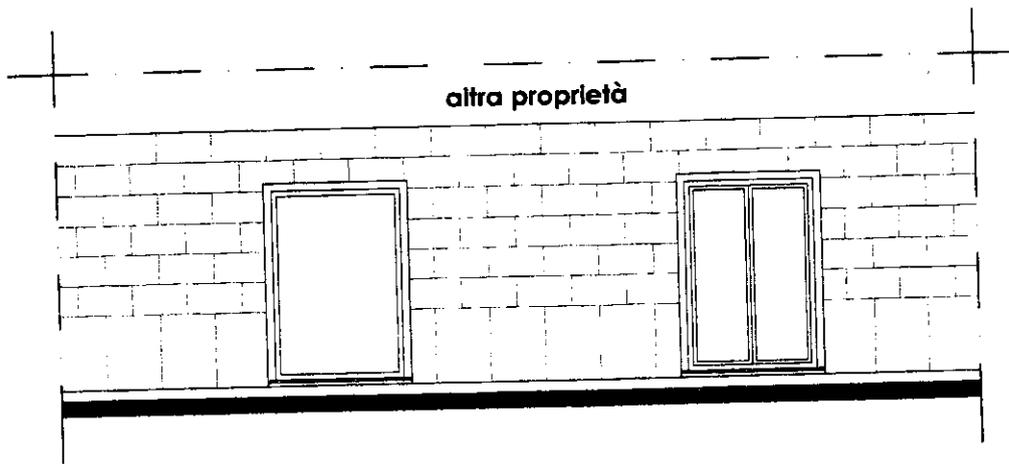
3. *La presente disciplina è distintamente riferita: a) alle unità edilizie formatesi per assolvere prevalentemente alla funzione residenziale, denominate di base; b) alle unità edilizie formatesi per assolvere prevalentemente alle funzioni collettive, denominate speciali; c) alle unità di spazio aperto costituite dalle aree inedificate pertinenziali e complementari alle unità edilizie nonché dai resi dell'originaria morfologia. In riferimento ai suddetti raggruppamenti, la disciplina è altresì articolata per categorie tipologiche, classificate e individuate nella tavola 7 e per singoli tipi in esse compresi e singolarmente normati nei suc articoli da 64 a 125.*

4. *Per ciascuna unità edilizia individuata nella tavola 7, i proprietari o gli aventi titolo, ogniqualvolta ricorrano le condizioni della richiesta di abilitazione agli interventi, sono tenuti a produrre idonea documentazione, sottoscritta ai sensi e per gli effetti dell'articolo c.p., da professionista abilitato, che attesti la corrispondenza dell'unità edilizia oggetto di intervento al tipo edilizio codificato cui esse intende ricondotta. Sono tenuti inoltre ad attivare la procedura legittimante -DIA, permesso di costruire- corrispondente in termini di alla definizione d'intervento alla quale è riconducibile l'opera prevista (manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conserv, ristrutturazione edilizia, nuova costruzione). Eventuali rettifiche della classificazione tipologica consistenti nell'attribuzione di una un spazio ad altra categoria tipologica- tra quelle individuate nella tavola 7 e nel rispetto dei criteri fissati dal piano - sono di competen: consiglio comunale, ferme restando le procedure di evidenza pubblica.*

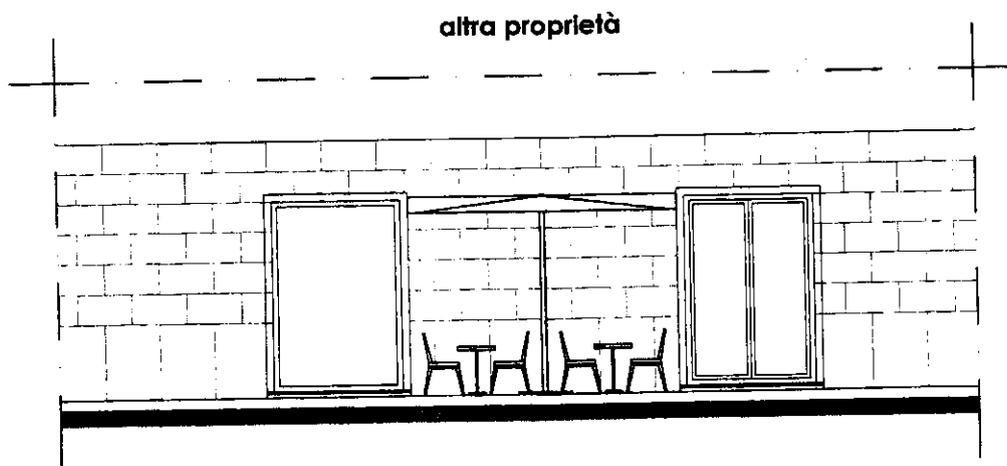
5. *Nella zona A di cui al comma 1 il recupero abitativo dei sottotetti è consentito alle condizioni e con le limitazioni di cui alla LR*

## PROSPETTI

DI FATTO: prospetto su via Mergellina - scala 1:100



DI PROGETTO: prospetto su via Mergellina - scala 1:100



€ sul C/c.n. 4 9 5 4 3 6 5 5

di Euro

1 9 2 , 6 6

IMPORTO IN LETTERE  
INTESTATO A  
centonovantadue/66

Comune di Napoli - COSAP

CAUSALE  
CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

ESEGUITO DA

Il Napo Restaurant Srl

VIA - PIAZZA

Via Mergellina 14/15

CAP

80122

LOCALITÀ

Napoli

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

€ sul C/c.n. 4 9 5 4 3 6 5 5

di Euro

1 9 2 , 6 6

TD 123 IMPORTO IN LETTERE  
INTESTATO A  
centonovantadue/66

Comune di Napoli - COSAP

CAUSALE  
CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

ESEGUITO DA

Il Napo Restaurant Srl

VIA - PIAZZA

Via Mergellina 14/15

CAP

80122

LOCALITÀ

Napoli

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

codice bancoposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE!  
importo in euro numero conto

tipo documento